

Bolzano, 23.5.2007

URGENTE

Comunicazione via fax

Oggetto: Lago d'Idro e relativa tematica

**Al Ministero dell'Ambiente
Alla c.a. del Dirigente Generale
Dott. Mascazzini
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA**

Sulla scorta delle pregresse comunicazioni del 30 aprile e del 2, 4 e 23 maggio c.a. mi trovo necessariamente ad esternare, con rammarico ma con altrettanta decisa consapevolezza e determinazione, **il profondo disagio nel vedere il dominus principale del lago d'Idro assistere inerte di fronte:**

- a) **all'impegno**, letteralmente esemplare dell'intera popolazione rivierasca del Lago d'Idro, con l'attivazione del presidio "27 Aprile" davanti al canale derivatore dell'Enel, con turni di presenza delle persone che coprono costantemente le 24 ore della giornata;
- b) **all'apporto partecipativo** del Coordinamento delle pro Loco del Lago d'Idro che si è estrinsecato con documenti organici, ineccepibili sotto il duplice e concorrente profilo tecnico-amministrativo e tecnico-scientifico, che sono stati messi in disponibilità di codesto Ministero;
- c) **all'azione sinergica** da ultimo intrapresa dalle Amministrazioni dei Comuni rivieraschi, i quali si trovano a dover fronteggiare la situazione nel silenzio, assordante, del dominus principale del Lago d'Idro e nella confusione, operata ad arte da altri Organi ed Enti, i quali nulla sembrano aver appreso circa gli aspetti fondamentali della questione, che poi riposano (piaccia o non piaccia a taluno) sul diritto vivente delle Supreme Magistrature e sul diritto comunitario (prima che sul diritto interno).

Esorto dunque nuovamente codesto Ministero e codesta Direzione Generale ad intervenire con **provvedimento ah horas** per la **tutela e difesa** dell'importante bene demaniale ed ambientale ex lege.

Distintamente.

avv. Franco Mellaia
